

3 ONTESIMI

3 HELLER

Prodvojba za Monarhiju
izdale 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 para.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonamenti für die
Monarchie: Vierteljahr
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS



izlazi svakl dan osim nedjelje i svatka
a 11 ara prije podne.

Esse ogni giorno eccettante le dem-
niehe e festa alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



Jedes Wort im «Kleinem
Anzeiger» kostet 3 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

IN CROAZIA.

Altre volte abbiamo esposto, come nel compromesso del 1868 sia stato stabilito che l'Ungheria propriamente detta e la Croazia-Slavonia-Dalmazia formano una comunanza reale di Stato, chiamata «i paesi della sacra Corona di S. Stefano».

I magiari tendono a formare da questa comunanza uno stato nazionale magiaro; i croati alla loro volta sostengono, che quella comunanza stipulata nel 1868 debba significare la Croazia libera entro i propri confini affatto eguale all'Ungheria propriamente detta, vogliono cioè il trattamento a sistema di parità. Così i veri «unionisti» del 1868, i quali sostengono, che la comunanza dello Stato entro i confini della Croazia significhi questo paese perfettamente autonomo, sebbene abbia parte di legislazione e di esecutivo nel parlamento e nel ministero comune di Budapest.

C'è poi in Croazia il partito «di diritto», il quale va più in là e non riconosce nemmeno lo stato di cose creato col compromesso del 1868, sostenendo, che la rispettiva legge sia invalida perché votata dalla Dieta monca, senza i confini militari e la Dalmazia, e di più sulla base di un regolamento elettorale per la Dieta del Regno, imposto alla nazione senza che se ne fosse occupato il parlamento croato.

Fra il cozzo di queste tre tendenze non c'è possibilità di una pace duratura. Il partito «dei rivoluzionisti di Fiume», il quale lealmente riconoscendo l'unione reale della Croazia coll'Ungheria, vuole che tale unione venga rispettata incondizionatamente in modo che, nel territorio della Croazia, lo Stato si estrinsechi come Stato croato, ha sostenuto negli ultimi tempi fortissime lotte parlamentari ed ha boicottato il bano Rakodczai, il quale non essendo sorto da una maggioranza parlamentare, né tolto da quale, non ebbe fortuna.

Addì 28 dicembre scorso il Rakodczay formulò alla conferenza del partito unionista un programma, che molto si avvicinava all'idea di dare alla Croazia un regime accettabile e provvedere i mezzi per suo sviluppo economico.

Ma pare, che Rakodczay non osò di ritenersi capace d'introdurre in pratica quel programma, e si ha nella vita pubblica della Croazia una nuova fase.

Diffatti, oggi seguirà ufficialmente la nomina del barone Paolo Rauch a bano della Croazia.

Egli ha esposto un proprio programma e questo sarebbe stato gradito dalla Corona.

È un programma più largo a favore della Croazia, o più ristretto?

La risposta in oggi ancora non può darsi chiara del tutto. Però per chi conosce le condizioni del paese, è più facile a propendere all'idea, che il bano Rauch abbia esteso un programma più vasto. E ciò è necessario per pacificare gli animi almeno fino ad un certo punto in un paese tanto importante nel pro-

simo avvenire per la Monarchia austro-ungarica, come si è la Croazia.

Il nuovo bano, figlio del defunto bano Levino Rauch, ch'era il primo bano dopo il patto d'unione del 1868, è persona capace ed atta a fare qualcosa di buono.

Noi lo riteniamo un convinto unionista ed amico dei Magiari, ma altrettanto geloso dei diritti della Croazia almeno nella cerchia del patto d'unione.

Le prossime elezioni dietali dimostreranno se la grande maggioranza del paese voglia starci alla «nagoda» — al compromesso — del 1868, sia pure purificata da moltissime violazioni fatte nei 40 anni dal governo centrale di Budapest, oppure se la Croazia vuole essere uno stato a sé, entro i confini della Monarchia, del tutto indipendente fino al punto al quale lo è l'Ungheria. In quest'ultimo caso nemmeno il bano Rauch II non pacificherebbe la Croazia.

NOTIZIE.

Offese.

Maurizio Moiser trovato, accendi fatali, venne condannato ieri a 50 corone di multa, rispet. 5 giorni di carcere per avere il 2 p. p. in un diverbio con Rosa Grbac proferito l'offensive parole che tutti i croati sono ladri.

„Il Popolo“ (Zara).

Con viva compiacenza constatiamo il progresso che fece questo nostro collega. Da supplemento della „Hrvatska Kruna“ di Zara, divenne col nuovo anno del tutto indipendente, fedele naturalmente al vecchio programma croato. „Il Popolo“ è in prima linea un giornale che è destinato in modo speciale per Zara e suoi dintorni e s'occupa indi di altre questioni politiche. «Il Popolo» esce ogni sabato. Abbonamento: un anno 4 cor.

Al strenuo difensore degli aviti nostri diritti, le nostre più sincere congratulazioni.

Da Lussingrande.

Come è già noto ai lettori dell'«Omnibus», a Lussingrande dopo la fuga del famoso Leva venne nominato a podestà il maestro delle locali scuole italiane il sig. Giovanni Cumičić recte Kumičić. Siamo in Austria, e perciò questa nomina, cioè l'unione di queste due cariche in una stessa persona non ci deve meravigliare.

Nello scorso dicembre si tenne, al locale municipio trale altre anche l'asta per l'arrenda dei pubblici fondi per l'anno 1908, ed avendo Stefano Szalay offerto la somma maggiore l'arrenda doveva rimanere su di esso. Diffatti versò anche a tale uopo la prima rata con corone 50, per il che il municipio gli rilasciò la rispettiva ricevuta.

Trattandosi di una persona poco ben vista a quei del patrio comune giacché il Szalay è conduttore del Restaurant nel «Hrvatski Dom», essi padri della patria dovevano trovare qualunque mezzo recondito e servirsi di ogni illegalità, affinché al Szalay non rimanesse l'impresta dei pubblici fondi.

Si fu perciò, che nella seduta della rappresentanza comunale tenutasi il 28 dello scorso mese, i detti rappresentanti di questo «Baluardo d'italianità», messe sotto i piedi e leggi, e usi e buon senso assegnarono l'arrenda dei detti fondi a certo A. Maggi, il quale offerse 11 giorni dopo la chiusura dell'asta cor. 8 più del Szalay.

Simile illegalità credo non sia ancora avvenuta mai in Austria, che si pronuncino le autorità competenti, ed ora ritorniamo al magnifico podestà.

Questo signore, ebbe il coraggio di dire al Szalay, che se avesse offerto anche 200 cor. più degli altri, non gli sarebbe stato concessa la detta arrenda, giacché è forestiero.

A questo bene gli rispose il Szalay, che se esso (Szalay) è ungherese è tutta via suddito di S. M. l'Imperatore, mentre il signor Vianello, che per molti anni aveva la detta arrenda è suddito italiano.

Dunque un italiano regnicolo è patriotta mentre un appartenente alla corona di S. Stefano è foresto! Ma bravo signor maestro!

Finora si credeva che anche Lussingrande è in Austria, ma ora pare che coll'anno nuovo dovremmo passare sotto l'Italia.

Lossignani svegliatevi una volta e riconoscete le mire della camorra.

HRVATSKA STRANA.

Javni sastanak

Narodne radničke organizacije
držan u Puli dne 5. t. mj.

(KONAC.)

Socialisti Schramer i Renner i da predložili su obširan skup zakonskih predloga i zahtjevali da se o njima na brzu ruku glasuje kao za prešni predlog. Govornik priznaje da imade i zdravih ideja u tim predlozima nu bio je toga mačenja da se takovi predlozi moraju prije točno proučiti. Nemojte misliti, veli govornik, da meni nije stalo do jestivosti življenja i ja kupujem kruh, meso i druge stvari kao i vi svi, i ja plaćam najamninu (fit kuće) kao mnogi od vas, jer nemam ništa svojega. Uvjeren sam da kad jedan razred stoji slabo, stoji slabo i drugi. Kako je prije spomenuo, zastupnici se diele u razne klubove i u klubovima se zaključa kako će se glasovati o pojedinim predlozima. Za one socialističke predloge, pošto su bila različna imnjenja, pustilo se je svakome proste ruke. Glasovanje je bilo dne 28. 11. govornik pokazuje dotični tiskani stenografski protokol od 28. 11. u kojem su pisani svi zastupnici koji su glasovali za ili proti tim predlozima, te pozivlje uz burni živio klici, prisutne socialiste neka dođu viditi jeli on glasovao proti tim predlozima.

Socializati mramorkom šute a razdragan narod pozdravlja svoga zastupnika i ota. Prošavši taj svečani čas, govornik odgovara na drugo pitanje, zašto nije glasovao za prečnost tih predloga. Zato ne — nastavlja odmah — jer je duboko osvjedočen, da je to pitanje koje se ima

potanko prije proučiti a ne tako na lahku ruku uzeti. U ostalom pitanje je, da li bi americkansko meso imalo uspjeha. Mi znamo, veli govornik, da neko vrijeme kad se prodavalo kod gas to amer. meso, prve dane sve se jagmilo za istim, nu u malo dana postalo je odvratno. Spominje teške slučajeve o nečistoćama u tom mesu, o dugom pomorskom putovanju koje mu škodi. Nije za misliti, da ako se snizi carina da će narod od toga imati velike koristi, već bi se time obogatili židovski špekulanti, dobavljajući na veliko. Sasvim tim Laginja nije glasovao proti.

Proti njemu se navaljivalo na sastancima, nu nije se navaljivalo na druge talijanske zastupnike koji su se, ili urtegnuli ili glasovali proti. Spominje medju inim Bugata, Conci-a, Faidutti-u, Gentilija, Paoluzzi-a i slavoga Rizzi-a, onoga Rizzi-ja koji je bio upravo izabran pomoću socialista u Puli, spominje i dvojnog zastupnika socialističke stranke koji nisu glasovali, za predlog svoje vlastite stranke, a to su Avancini i Barth. Njih, osobito Rizzi-a neka pitaju račun a neka puste na miru Laginja koji kad je jedanput izabran zastupnikom radi samo u interesu naroda bez razlike stranaka i po svojem dubokom osvjedočenju.

Teško je opisati burne ovacije kojima je harni narod počastio svojega zastupnika i dobročinitelja kod ovih razlaganja, teško je opisati paklene muke na kojima su bili prisutni socialisti kad im je Laginja prirodjenom nu miroćom zadavao onakve ljute pljuske, Rizzi-a pitajte. Onoga Rizzi-a kojega ste vi izabrali i pisali velikim slov. ma na dan 22 maja: „compagni votate per Lodovico Rizzi contro il Laginja!“

Govornik tumači, kako jedan prešni predlog za da bude prihvaćen mora imati barem dvie trećine glasova, ovaj od socialista dobio je samo 202 glasa proti 192, dočim je svih glasujućih bilo 399, dakle falilo ih je još 97 za dvie trećine svih zastupnika. U slučaju da bi bio dr. Laginja glasovao za taj predlog, ipak bi ih još falilo 58, dakle njegovo glasovanje nebi ništa bilo pomoglo prečnosti. Govornik konstatira kako je socialistička stranka kod nas na čistom talijanskom temelju te pozivlje zavedenu našu braću koja se nalaze u onom taboru pod tobožnju firmu: jugoslavenska socialna demokracija, da se okupe oko «Narodne radničke organizacije», te skupa složnim silama pokažu da je narod naš živ i da nešto može.

Tumači zatim o delegacijama. Delegacije imadu riešavati skupna pitanja između Austrije i Ugarske. Delegacije izabire austrijski parlament za se 40 lica a gošpodska kuća 20 lica, ukupno 60, te ugarska strana na isti način 60 članova. Te delegacije u kojima dr. Laginja ovaj put zastupa Istru, raspravljaju svaka po sebi u iavanrednim okolnostima zajedno. Kako uvijek — svršava govornik — tako i u delegacijama radiću za interese naroda, a osobito u Puli da ne bude uzmanjkalo radnje u arsenalu, jer će se tim ne samo prehraniti tolike obitelji, već će se ojačati i naša Mornarica te moći ode-

Ihći rijkun sujejom kojna zarobio ta-
sta-ovom natom pokrajnom. (Bumri živio
klici pozdrave na novo zastupnika).

Ustaje zatim gosp. L. Križ te stavi na
glasovanje da li skupština odobrava što je
netom kazao zastupnik Luginja, a dvo-
ranom zaori jednoglasni: Odohravama svi
i ponovni živio klici koji se još jednom
ponovio kad se je g. Križ zahvalio na-
štemu zastupniku u ime »Narodne radničke
organizacije«.

Nakon toga se »dvorana« stala po malo
izpražnjivati i svi odosmo kućama našim
zadovoljni, da smo čuli rieč muža rodo-
ljuba kakvih Hrvataka majka tako često
ne, radja, Živio Luginja!

Mandićev jubilej.

Primiti smo slijeću okružnicu te ju
objelodanjemo na znanje i ravnanje našim
čitateljima:

Blagorodni gospođine!

Dne 1. siječnja, 1908. bit će 25 godi-
na, što je narodni zastupnik prof. Matko
Mandić stigao u Trst, da preuzme uređni-
ništvo »Naše Sloge«. Pustio je profesuru,
pustio je službu, koju su mu nudjali, sa-
mo da može slobodan i nezavisan stupiti
u narodnu borbu. Ta je borba još i da-
nas vrlo žestoka; u doba pak, kad je
Matko Mandić preuzeo u ruke »Našu Slo-
gu«, ta je borba bila očajna.

Ali Mandić nije predao ni pred čime;
neustrasivo je stao na braniku narodnih
pravica, za koje se bori punih 25 godina.
To razdoblje njegovu života izpoplatao
je prognama, pregaranjem i oskudiceva-
njem. U ostalom, ne treba nam trošiti
riječ, da istaknemo važnost uloge, što ju
je taj naš prvak, igrao, kroz cijelo to vri-
eme u kolu našega narodnoga života. Uvje-
reni smo, da će svim srcem i svom
dušom prigrliti sretnu namisao nekolicina
istarskih rodoljuba, namisao, da se dva-
desetpetogodišnjica narodnog zastupnika
Matka Mandića čedo no ipak doletno
proslavi. U tu je svrhu odabran dan 12.
siječnja 1908., kojega će se dana prirediti
svečereva proslava i svečani banket u Trstu.

Sporazumno s inicijatorima ove pro-
slave obraćamo se na Vas, blagorodni gos-
pođine, nadajući se sigurno, da će ovu
osnovu u svakom pogledu poduprijeti. Po-
taknuta je misao, da se svečaru na taj
dan u znak narodnoga priznanja preda
spomen-dar, a pri proslavi da bude sa-
kupljeno sve, što naše narodno naprežanje
u ovim našim krajevima čini i pomaže.

Molimo Vas dakle, blagorodni gos-
pođine, da molim Vašim prijateljima nasto-
žite razričiti viest o ovoj proslavi, da se
za banket prijavi što više učestnika te da
svi prinesemo svoj obol za predaju nardo-
noga dara svečaru.

Prijave za banket prima u uključivo
do petka dne 10. siječnja gosp. Filip Iva-
nišević u Trstu, ugao ul. Vienna i ul. Val-
dirivo, blagajnik odbora.

U Trstu, dne 29. prosinca.

Svečanostni odbor.

Vjekoslav Spintić, zast. naroda, predsjednik.
Sliede podpis vidjenih rodoljuba, Trsta
i Istre.

VIESTI.

Vinkuran.

U nedjelju dne 12. 1. 1908. »Hrvatska
Čitaonica« u Vinkurinu obdržavat će
druga godišnju glavnu skupštinu, sa, sliede-
ćim dnevnim redom:

1. Pozdrav predsjednika; 2. Izvješće
tajnika i blagajnika; 3. Izbor novog u-
pravnog odbora i 4. Eventualija.

Predavanje u Pazinu.

Prošle nedjelje, dne 5. siječnja, preda-
vao je gosp. prof. M. Zgrabić o Prazno-

vjerju. Sliedeće nedjelje je na redu pre-
davanje gosp. kot. veterinara Pravdoslava
Rebeka: Kužne bolesti domaćih životinja.
Ročetak u 10%, pr. p. u Narodnom Domu.

Djačko pripomočno drništvo u Pa-
zinu primilo je u mjesecu prosincu go-
dine 1907. slijedeće prinose:

Zem. nadzorik Matejić za prosinac 40% —
Tereza Gollmajer, učiteljica, Buzet, sa-
brano na oprosnoj večeri gosp. dra. H.
Stapančić, c. k. sud. savjetnika u Buzetu
na predlog gosp. Ivaniševića c. k. kan-
celiste K 24. — Innocent Stanger, posje-
dnik u Volovskom, na uspomenu svoje
svasti K 15. — Antonio i Jelisava Val-
entini. Ika, da počaste uspomenu blago-
pokojnoga brata Nikole K 40. — Prva
hrvatska štedionica, Zagreb, božićni dar
K 100. — Antun Sebesta, kupelan; Cere
(Zminj) K 15. — Ferdo Rešetar, kralj;
sudbeni vijećnik; Požega K 10. (NB: 5 K
za Dj. prip. društvo, a 5 K za Dj. Dom)
— Prof. Antun Mučalo, Pazin K 10. —
Nikola Simečki; Karlovac K 20. — Niko
Sutić župe-upravitelj u Kanfanaru K 10.
— Ferdo Hrdy, župnik, Sv. Lovreč K 10.
— Petar Santić, župe-upravitelj u Raklju
K 10. — Ante vitez Nežić, nadžupnik,
Čepić, dobro ruku K 10. — Prof. Fr.
Frankola, Pazin, za oprost od čestitanja
K 10. — Prof. Davorin Zgrabić, Pazin
K 10. — Prof. Fr. Novljan, Pazin K 10.
— Ljudevit Tomičić, Trst K 40 (NB: od
toga 20 K predano mjesnoj podružnici
Družbe sv. Ć. i M.). — Dr. Konrad Ja-
nežić, Volosko K 15. — Liberat Sloković
župnik, Sv. Petar u Šumi K 20. — Dr.
Pero Magdić, odvjetnik u Varžadinu K 10.
— Josip Pucić, c. k. šumski nadzavjetnik,
Trst K 40. — Josip Grašić, župnik, Be-
ran za oprost od čestitanja o novoj go-
dini K 10. — Pero Premuda, Zagreb K
10. — Vjekoslav Spintić, zastupnik, za
oprost od čestitanja K 100. — Dr. An-
drija i Fani Stanger, za oprost od čestita-
njanja K 20. — Tomičić Viktor; Volosko
za oprost od čestitanja K 10. — Dr. D.
Trinajstić, Pazin, za oprost od čestitanja
K 20. — Prof. Nikola Žic, Pazin K 10.

Hvala svim darovateljima u prošloj go-
dini i srećna im nova godina!

Odob.

Hrvati i Hrvatice!

Sjetite se svakom zgodom »Družbe sv.
Ćirila i Metoda« za Istru. Upotrebljavajte
Družbine marke, a svaka zapada samo
i novčić. Kupujte uvijek Družbine žigice,
cigaretni papir i druge proizvode.

Viestnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Glavni urednik: J. Kurek

Diffondete l' »Omnibus«

Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

VENDESI acquisite di vinacce, di su-
sini, di ginepro, vini delle migliori qua-
lità domestiche, liquori in ispezia: la spe-
cialità «liquore di marasca» presso Andrea
Bastianich negoziante con distilleria e cave
di cemento Albona. 78

APPREZZARE con proprio laboratorio
di Enrico Agolanti in Via Sissano N. 8.
Assume ogni lavoro che eseguisce pun-
tualmente nel suo laboratorio e a richie-
sta a domicilio. Prezzi miti. 73

PAPPIER Enrico Agolanti u ulici Si-
sano 8 prima svakovrstne narudbe koje
točno izvršuje u njegovoj radionici i u
stanu. Cijene umjerene. 73a

CHI VENDE e compra mobili usati si
rivolge a P. Barbalic Via Sissano angolo
Via Diana. 74

KOJI PRODAJE i kupuje rabljeno po-
kućstvo neka se obrati P. Barbalicu ugao
ulice Sissano-Diana. 74r

Školnik: školama i konsumnim dru-
štvima preporuča se osobito naša »Na-
rodna Papirnica« za nabavu raznih škol-
skih teka i risanka kao i pločice i ine
školske potrebe, te sve knjige i tiska-
nice potrebne za konsumna društva. Pre-
prodavačima znatan popust. 52a

Trgovcima i raznim gospodarstvenim dru-
štvima na znanje: U našoj »Narodnoj
Tiskari Luginja i drug.« mogu se dobiti
razne trgovačke i zapioničke knjige uz
jeftiniju cijenu. 52

Izjava.

Ja potpisani obzablujem da sam u na-
glici uvjedio g. Josipa Petejan-a te iz-
javljam da su moje besjede bile neutem-
eljene. Kandler.

DRUŽBINE OLOVKE
dobivaju se u tiskari!

LAGINJA i dr. - POLA
VIA GIULIA, 1.

Grande Deposito Aceto
POLA, angole via Sissano e via Diana
presso
FRANCESCO BARBALIC

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent.
Il litro e oltre 20 litri a 10 cent.
Il litro.

Veliko skladište octa
(kvasine)

PULA, na uglu ulica Sissano i Diana
kod:

FRANA BARBALIĆA

Cijena: Do 20 litara po 12,1 ara
litar, preko 20 litara po 10 para.

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Ćirila i Metoda
pregledan po Dr. Janežeku

prodaje se

- u trafici Fait via Barbacani
- „ „ Durčić via Kandler
- „ „ Bolčić via Muerva
- „ „ Iv. Žic via dell' Ammiraglio
- „ „ Mentschik via Veterani
- „ „ Repotar via Sergia.

Sirite i kupujte »Omnibus«

Blocks- u. Wochenkalenders
sowie sämtliche Militärdrucksorten
sind in der BUCHDRUCKEREI, PA-
PIERHANDLUNG u. BUCHBINDEEI
LAGINJA & Cie. - POLA
VIA GIULIA, 1. billig zu haben.

OBJAVA!

Castim se obznaniti sl. općinstvu grada i okolice da sam preuzeo
reštauraciju i hotel u
»Narodnom Domu« u Pazinu.

Držim na skladištu najbolje istarsko vino i razna druga vina u
boćama te obljubljeno plzensko pivo.

Svojom domaćom kuhinjom, stalan sam, da ću udovoljiti svakog
cijenjenog gosta kao i brzom podvorbom i solidnom cijenom.

Preporučam se topla za što mnogobrojniji posjet i bilježim sa vele-
štovanjem

IVAN ČEH, gostioničar. — PAZIN.